

7.2.5.2 PROMOZIONE DELLA MUSICA E PERFEZIONAMENTO MUSICALE

In tale ambito opera - ai sensi dell'art.14 del nuovo Regolamento - una vasta gamma di soggetti pubblici e privati che realizzano:

- iniziative di valorizzazione e promozione disposte dall'amministrazione;
- progetti mirati allo sviluppo, alla divulgazione e all'informazione nel campo musicale, nonché alla valorizzazione della cultura musicale, con particolare riguardo alla produzione italiana contemporanea, all'utilizzo di giovani esecutori e di nuove metodologie, alle interazioni con gli altri linguaggi dello spettacolo (stage, seminari, convegni, mostre, attività di laboratorio ed editoriali);
- concorsi di composizione ed esecuzione musicale;
- attività di perfezionamento professionale di quadri artistici, tecnici e amministrativi;
- attività di cui all'art. 1, comma 5 della Legge 14/11/1979 n.589 (enti di promozione).

Nel 2003 sono state accolte 165 istanze una in meno rispetto al 2002.

Nel 2003 la quota FUS dedicata a tali attività si è ridotta rispetto al 2002, passando da € 8.355.350 a €7.382.236, registrando una variazione percentuale pari a - 11,65%.

La tabella riepilogativa che segue mostra il contributo assegnato a ciascuna attività rientrante nella Promozione della musica e perfezionamento professionale nel 2003 e la variazione rispetto all'anno precedente.

Tabella 28: Attività di promozione della musica e perfezionamento musicale nel 2003

Topologia di attività	Iniziativa Sovvenzionate 2002	Iniziativa Sovvenzionate 2003	Totale assegnato Anno 2002	Totale assegnato Anno 2003	Variazione %
Enti di promozione	5	5	2.719.750	2.484.120	-8,66
Iniziativa dell'amministrazione (art.14)	2	3	895.500	244.000	-72,75
Corsi	49	52	2.036.100	2.022.085	-0,69
Concorsi	60	52	1.440.500	1.370.137	-4,88
Iniziativa volte alla diffusione della cultura musicale (art. 40)	50	53	1.263.500	1.261.894	-0,13
Totali	166	165	€ 8.355.350	7.382.236	-11,65

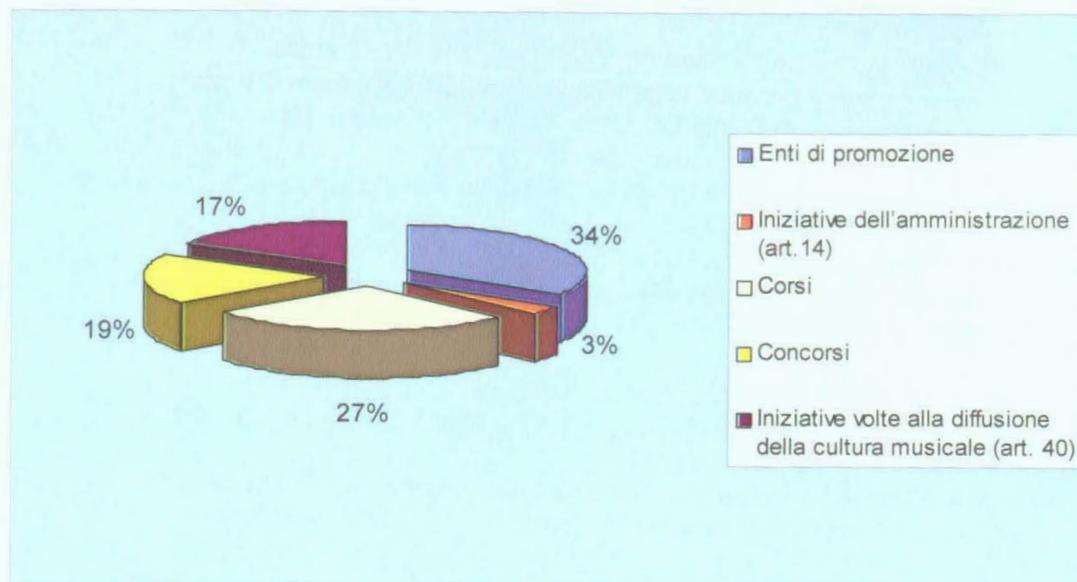
Dall'analisi della tabella si può osservare un decremento più o meno accentuato in tutte le attività considerate. Per quanto attiene al dato relativo alle iniziative disposte dall'amministrazione occorre tenere in considerazione che ulteriori risorse extra FUS pari a poco più di € 5.000.000 sono state messe a disposizione proprio per la realizzazione di alcuni progetti rientranti in questa categoria e sui quali ci soffermeremo al termine della presente sezione.

La rappresentazione grafica seguente mostra come sono state distribuite le risorse assegnate a questo comparto nel 2003 e il peso di ciascuna attività in termini percentuali.

I cinque enti di promozione ricevono la quota maggiore di contributi (34%) aumentando di un punto percentuale rispetto al 2002, seguiti dalle attività formative che assorbono il 27% (nel 2002 erano al 24%) e dai concorsi che si attestano al 19% (nel 2002 erano al 17%).

Le iniziative di diffusione della cultura hanno ottenuto il 17%, mentre il restante 3% è andato alle iniziative predisposte dall'Amministrazione.

Grafico 26: Ripartizione percentuale assegnazioni ai settori della promozione della musica e del perfezionamento professionale, 2003



Nelle prossime sezioni si analizza nel dettaglio l'andamento delle attività di promozione e perfezionamento nel 2003 disciplinate dall'art. 14 del nuovo Regolamento - incluse le attività degli enti di promozione - e si riportano per ciascun settore i dati statistici in relazione al contributo assegnato, alla tipologia di attività svolta e alle variazioni rispetto all'anno precedente.

a) Enti di promozione

Il Fondo Unico dello Spettacolo interviene a sostegno degli enti di promozione musicale individuati, ai sensi dell'art.14 del nuovo Regolamento, in quei soggetti pubblici o privati che "hanno come oggetto esclusivo della propria attività le finalità di cui all'art. 1, comma 5, della legge 14/11/1979 n. 589, e hanno ricevuto contributi statali per almeno 3 anni negli ultimi 6".

La Legge n. 589 prevede un sostegno finanziario dello Stato ad Istituti tesi a raccogliere documentazione, fornire informazioni, effettuare ricerche sulle attività musicali, nonché centri di iniziative musicali con funzioni a carattere nazionale, promossi da enti ed associazioni senza scopo di lucro, volti a realizzare forme di coordinamento organico e continuativo della produzione musicale e della sua distribuzione, ed iniziative di carattere propedeutico e formativo, senza scopo di lucro.

Analogamente a quanto accaduto negli anni precedenti, nel 2003 l'Amministrazione ha sostenuto 5 enti:

- a) il **Comitato Nazionale Italiano Musica** (con sede a Roma) - **CIDIM** - che si propone di contribuire allo sviluppo della cultura musicale in Italia e all'estero, favorendo la collaborazione fra Enti pubblici (ministeri, Enti locali, Istituti di cultura) e Istituzioni musicali con iniziative di promozione e di coordinamento. Tra i settori di attività più rilevanti:
 - progettazione e realizzazione di Banche Dati relative ai diversi settori del mondo della musica e dello spettacolo;⁴⁴

⁴⁴ Il Cidim cura la BDMI – Banca Dati Musicale Italiana, versione in rete (accesso gratuito) dell'Annuario Musicale Italiano, pubblicazione realizzata a partire dal 1981 e che riporta e classifica oltre 27.000 schede articolate in organismi istituzionali, associazionismo, produzione e distribuzione, editoria e informazione, strutture di servizio. Formazione, ricerca e conservazione, tutela, catalogazione e restauro.

- ricerca e documentazione su temi legislativi, musicologici, storici, finalizzate all'analisi e allo studio delle attività musicali italiane⁴⁵;
 - coordinamento organico e continuativo nella produzione e distribuzione musicale;
 - istituzione di centri di ricerca e di documentazione in materia musicale;
 - promozione e diffusione della musica contemporanea;
 - divulgazione di iniziative di carattere propedeutico e formativo, con particolare riferimento a quelle che hanno come finalità il potenziamento del ruolo della musica nell'insegnamento scolastico;
 - sostegno attraverso borse di studio per giovani studiosi e musicisti;
 - organizzazione di rassegne nazionali e internazionali per facilitare la promozione di compositori, direttori d'orchestra, interpreti, con particolare attenzione ai giovani.
- b) **la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia** (con sede a Roma) è la più antica istituzione musicale del mondo, fondata nel 1585 e alla quale, grazie alla legge 18/08/1967 n. 800 viene riconosciuta una posizione particolare nella divulgazione e diffusione della cultura musicale in ogni sua forma (concerti, conferenze, pubblicazioni). Dal 1998 anche l'Accademia, come tutti gli altri Enti Lirici italiani, si è trasformata in una Fondazione consentendo l'ingresso di importanti soci privati⁴⁶. Vanta l'organizzazione di oltre 170 serate musicali l'anno, con un'Orchestra e un Coro prestigiosi e con i direttori ed i solisti più grandi. Promuove inoltre una stagione per i bambini, i corsi di perfezionamento e le masterclasses, nonché un'attività editoriale di alto livello scientifico potendo contare su una biblioteca-mediateca e un archivio che custodiscono un patrimonio di valore incalcolabile, un museo degli strumenti musicali e un archivio di etnomusicologia.
- c) **l'Istituto Nazionale per lo Sviluppo Musicale nel Mezzogiorno di Roma – ISMEZ**. E' una istituzione culturale senza scopo di lucro. Le sue attività sono promosse e coordinate da un Consiglio Direttivo, i cui Soci hanno maturato una solida esperienza nel campo dell'organizzazione musicale. Si avvale di un'agile struttura interna e di collaboratori esterni (giornalisti, musicologi, compositori, interpreti, operatori musicali, ricercatori), nonché di Associazioni, Università ed Enti. L'ISMEZ opera con funzione di centro studi e servizi in diversi settori:
- **Ricerca Documentazione e Studio**: tra le attività più recenti ricordiamo una indagine sul pubblico delle pagine culturali dei quotidiani italiani, uno studio sul pubblico che frequenta la musica classica, una ricerca sul settore musicale in Europa patrocinata dal Parlamento Europeo, una analisi dei rapporti tra mondo economico e cultura musicale, una ricerca sulla Musica all'interno degli squilibri tra Nord e Sud e uno studio volto a comprendere meglio gusti, abitudini culturali, disagi, interessi e aspettative professionali degli studenti dei conservatori
 - **Formazione e Perfezionamento**: promuove corsi di perfezionamento per giovani interpreti italiani, operatori musicali, musicoterapisti e liutai, ai quali i giovani accedono attraverso audizioni o selezioni
 - **Editoria**: l'ISMEZ pubblica la rivista *on line* di politica ed economia della musica SUONO SUD, strumento di informazione e di dibattito sui problemi della musica soprattutto nel Sud Italia. La rivista SUONO SUD *on line* ospita ogni mese saggi, studi, contributi ed interventi in grado di seguire con tempestività le trasformazioni culturali, giuridiche economiche e politiche del "sistema musica" e del "sistema società". Una sezione importante della rivista è

⁴⁵ Il Cidim gestisce l'AMIC - Archivi della Musica Italiana Contemporanea - il centro italiano di documentazione internazionale dei centri di informazione musicale, fondato nel 1998

⁴⁶ L'Accademia è stata presieduta dal noto compositore Luciano Berio sino alla fine di maggio 2003, mese della sua scomparsa.

dedicata alle informazioni - aggiornate quotidianamente - su: Concerti e Festival, Corsi, Concorsi, Master, Convegni, Mostre, nonché alle nuove pubblicazioni (libri, CD, e Cd-Rom).

- Mostre e Convegni: tra le iniziative promosse ricordiamo: “Una legge per la musica: opinioni a confronto” (1997); “Il Futuro della Musica - Le istituzioni del titolo III della legge 800: quali prospettive?” (1996); “Il Musicista Italiano nella società del 2000: Quali prospettive?” (1995); “Le Associazioni Musicali nel Mezzogiorno” (1992)
- Audiovisivi e Discografia
- Coordinamento attività musicali

A tale ente è stata affidata, come nel 2002, anch'ella realizzazione di un progetto speciale di cui all'art. 16 del Regolamento (si veda in seguito).

- d) **l'Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale** (con sede a Roma) – **IRTEM**, fondato nel 1984, è un istituto senza fini di lucro, finanziato con contributi pubblici, il cui scopo è la creazione di un centro di ricerca nei settori del teatro musicale, della musica del Novecento, dell'etnomusicologia e dei mezzi di comunicazione di massa. L'I.R.TE.M. svolge attività editoriale con le serie dei "**Quaderni**", dei "**Repertori**" per i progetti Mozart e Rossini, delle "**Discografie**" per le opere di Mozart, Rossini, Monteverdi, Donizetti, Bellini, Verdi e Puccini, nonché di due "**Notiziari**". Svolge inoltre attività discografica con i CD pubblicati in collaborazione con la **Discoteca di Stato** e con la Regione Lazio. A tale fine ha reso operanti due archivi aperti alla consultazione di studiosi, studenti e appassionati: uno di supporti audio per la musica del Novecento e per l'etnomusicologia, l'altro di supporti videosonorici per il teatro in musica. A questi si affiancano le collezioni di partiture di musica contemporanea e di programmi di sala dei maggiori teatri italiani ed esteri.

Notevole rilievo assume in particolare la ricerca specifica nel campo dei rapporti tra musica e mezzi di comunicazione di massa, con particolare riguardo al teatro in musica in tutti i suoi aspetti (opera, balletto, commedia musicale, ecc). Lo studio dei rapporti tra opera e mass media in generale (opera e cinema, opera e televisione, ecc.) nonché l'attenzione rivolta ai modi di diffusione dell'opera e del balletto al di fuori del contesto teatrale, sono al centro della pluriennale ricerca che l'Istituto ha in corso. I risultati di tale ricerca sono periodicamente presentati al pubblico attraverso una serie di conferenze e convegni che hanno permesso lo scambio di informazioni a livello internazionale e che hanno fatto dell'I.R.TE.M. un punto di riferimento d'avanguardia, soprattutto relativamente alle problematiche inerenti ai nuovi mezzi di diffusione della musica.

- e) la **Federazione Centri Musicali Attrezzati** (con sede a Roma) - **CEMAT** - organismo di promozione della musica elettronica contemporanea a livello nazionale ed internazionale. E' stata fondata nel 1996 al fine di promuovere l'attività dei centri italiani di ricerca e produzione che operano nel settore delle tecnologie informatiche applicate alla musica, analizzando le potenzialità della ricerca e della produzione in Italia comparate con le attività di altri Paesi. Dal 1999 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali lo sostiene quale Ente di Promozione della Musica Contemporanea Italiana. Il Cemat è Vicepresidente italiano del C.I.M.E. (Confédération Internationale Musique Electroacoustique), Cim-Unesco, e membro della ECPNM (Unione Europea degli organismi Promotori della Nuova Musica). Tra gli obiettivi principali:
- promuovere la musica elettroacustica e le ricerche ad essa dedicate
 - programmare specifiche iniziative di musica d'oggi in Italia e all'estero
 - promuovere e organizzare seminari di studio e workshop su argomenti scientifico-musicali
 - promuovere attività di giovani musicisti nell'ambito della musica elettroacustica

- evidenziare le attività dei centri di ricerca e produzione presso le istituzioni pubbliche e private

Per gli enti di promozione musicale la percentuale di incidenza del contributo, fissata dall'art.9 del DM 16/04/2003 è pari al 70% delle spese istituzionali in considerazione della peculiarità degli enti e della loro funzione nonché dell'attività da essi svolta.

Le valutazioni sono basate sulla congruità, sulla fattibilità, sulla qualità, sulla rilevanza, sul riscontro sociale e culturale delle attività progettate, sia di tipo istituzionale che legate a progetti speciali, che prendono l'avvio da precisi impulsi dell'Amministrazione o da accordi internazionali. Si tratta dunque di organismi che svolgono le proprie attività mirandole soprattutto alla promozione musicale in Italia e all'estero e sui quali lo Stato interviene anche a sostegno della struttura. Il giudizio di qualità espresso dalla Commissione consultiva per la musica è formulato tenendo conto del dato storico consistente nella valutazione che nel corso degli anni è stata effettuata agli organismi in questione e alle attività svolte.

Nel 2003 sono stati assegnati complessivamente a favore dei 5 enti € 2.484.120 somma leggermente inferiore a quanto erogato nel 2002, anno nel quale la quota destinata a tali soggetti era stata pari a € 2.719.750,, con un decremento pari a - 8,66%.

La variazione percentuale nel biennio 2001-2002 era stata positiva pari al 2,5%.

Da tener presente che la quota Fus inizialmente destinata agli enti fissata in € 2.484.173,00 non ha subito incrementi essendo rimasta sostanzialmente invariata. Il DM 19/06/2003 infatti aveva assegnato ai cinque enti € 2.484.120,00.

Nel 2002, al contrario, la quota iniziale pari a € 2.659.838 era stata successivamente elevata grazie agli storni provenienti dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche e al Fondo Integrativo.

La tabella che segue mostra il contributo assegnato a ciascun soggetto nel 2003 e la variazione rispetto all'anno precedente.

Tabella 29: Contributi FUS a favore enti di promozione nel 2003 e raffronto con il 2002

Ente di promozione	Regione	2002	2003	Variazioni % 2002-2003
Accademia Nazionale Santa Cecilia	Lazio	103.291,00	257.000,00	148,8
C.E.M.A.T.	Lazio	679.748,00	590.000,00	-13,2
CIDIM Comitato Nazionale Italiano Musica	Lazio	1.291.140,00	1.080.120,00	-16,3
I.R.T.E.M. Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale	Lazio	258.228,00	215.000,00	-16,7
I.S.M.E.Z. Ist. Naz. Sviluppo Musicale nel Mezzogiorno	Lazio	387.343,00	342.000,00	-11,7
Totale (n. 5 soggetti)		2.719.750,00	2.484.120,00	-8,7

Dalla lettura della tabella si osserva un decremento per tutti gli enti di promozione eccezion fatta per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che nel 2003 ha ottenuto un contributo più che doppio rispetto all'anno scorso.

Ricordiamo che nel 2002 quattro soggetti, (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il CIDIM, l'IRTEM e l'ISMEZ) avevano ricevuto il medesimo contributo assegnato dall'Amministrazione nel 2001.

Iniziative dell'amministrazione

Ai sensi dell'art. 14 del nuovo Regolamento tali iniziative sono volte alla valorizzazione e alla promozione e sono disposte dall'Amministrazione.

Nel 2003 sono stati accolti tre progetti di cui due – di pari importo (€ 72.000) di competenza del servizio Concertistica e assegnati all'Associazione Uto Ughi per i giovani e all'Associazione camapana Opera Buffa Festival.

Il terzo di competenza del servizio Lirica è stato assegnato al Teatro dell'Opera di Roma per la realizzazione del Concerto Oratorio Vita Nova dedicato a Madre Teresa di Calcutta.

Tabella 30: Contributi FUS 2003 a favore di iniziative dell'Amministrazione

Soggetto	Regione	Progetto art.14 (ad iniziativa dell'Amministrazione) FUS	2003
Associazione Uto Ughi per i giovani	Lazio	Rassegna "Uto Ughi per Roma" 2003	72.000,00
Associazione Opera Buffa Festival	Campania	Partecipazione al progetto San Pietroburgo	72.000,00
Fond.ne Teatro dell'Opera di Roma (LIRICA)	Lazio	Concerto Oratorio "Vita Nova" dedicato a Madre Teresa di Calcutta	100.000,00
Totale (n. 3 soggetti)			244.000,0

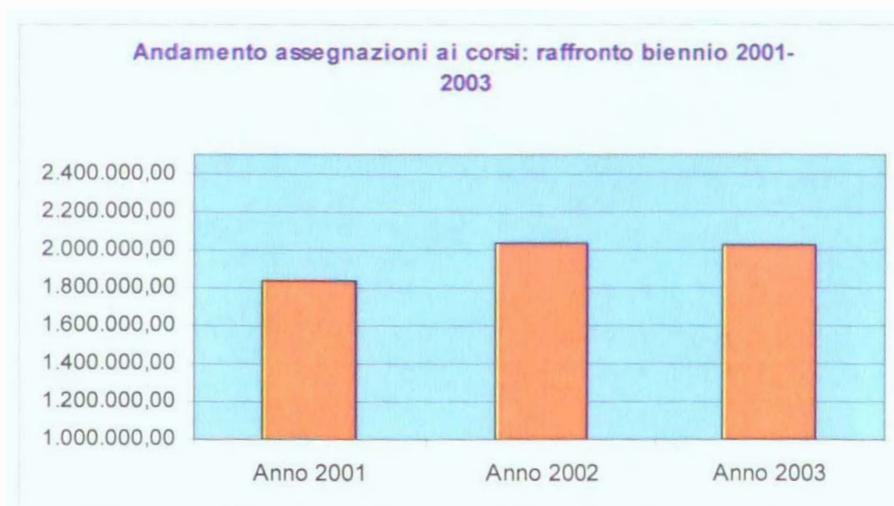
Corsi

I corsi sono disciplinati dall'art. 37 della Legge n. 800/67 e dall'art. 14 del nuovo Regolamento di cui al DM 08/02/2002.

Nel 2003 la quota FUS effettivamente assegnata ai corsi è risultata pari a € **2.022.085,77**, una somma sostanzialmente invariata rispetto al 2002 (la variazione è pari a – 0,69%), anno nel quale erano stati assegnati € 2.036.100,00.

Nel biennio precedente si era registrato un aumento delle risorse pari al 10,68%.

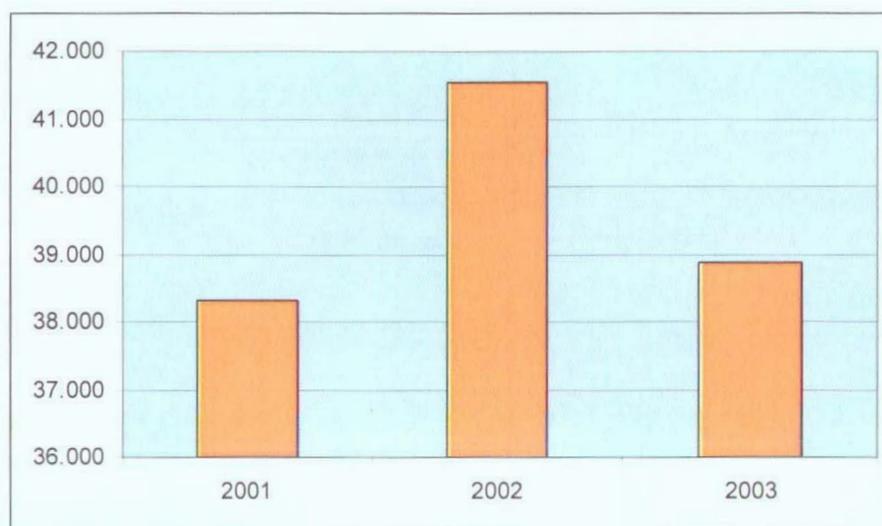
Grafico 27: Andamento assegnazioni ai corsi: raffronto biennio 2001-2003



Nel 2003 sono pervenute all'Amministrazione 82 istanze (nel 2002 erano state 90) di cui 52 guidicate positive (tre in più rispetto al 2002), 15 rigettate e 15 considerate incomplete.

Il lieve aumento del numero di istanze a fronte di un ammontare di risorse stabile ha determinato una riduzione nella sovvenzione media rispetto al 2002 (€ 41.553), che nel 2003 è stata pari a € 38.886, un valore comunque superiore a quella del 2001 (€ 38.325).

Grafico 28: Andamento sovvenzione media: raffronto biennio 2001-2003



Giova ricordare che il DM 16/04/2003 di sotto-ripartizione del FUS, aveva inizialmente fissato in € 1.633.429,00 (nel 2002 € 1.839.611,00) l'entità delle risorse da destinare ai corsi in base allo stanziamento complessivo della quota FUS 2003.

Con DM 18/07/2003 le assegnazioni erano state determinate effettuando una riduzione proporzionale effettuati i debiti conteggi e rilevato che il totale delle sovvenzioni assegnate in base ai pareri della Commissione Consultiva per la Musica (pari a € 2.134.858,08) superava il totale delle disponibilità finanziarie individuate per il settore relativo all'attività concertistica con il citato DM 16/04/2003.

Successivamente con DM 11/12/2003 sono state ripartite equamente e proporzionalmente ulteriori disponibilità finanziarie derivanti da fondi integrativi e da rinunce a contributi concessi, rispondendo in tal modo all'esigenza di adeguare le sovvenzioni alle sopraggiunte ulteriori disponibilità di bilancio.

Nel dettaglio è stato possibile rendere disponibile una integrazione complessiva di € 3.941.176,71 per tutte le attività di competenza del servizio III (Concertistica).

Di tali risorse € 370.094,05 sono state assegnate ai corsi, portando pertanto l'ammontare a € 2.003.522,70.

Infine con DM 18/12/2003 a seguito di rinuncia al contributo concesso per la realizzazione di attività lirica si è resa disponibile una ulteriore somma di € 260.260,67 a favore di tutte le attività di competenza del servizio III (Concertistica) che si è deciso assegnare a quei organismi musicali che hanno subito una doppia decurtazione (parere iniziale della Commissione cui si aggiunge l'ulteriore riduzione per insufficienza di budget destinato ai vari settori). Della suddetta somma ai corsi sono giunte risorse aggiuntive per € 18.563,10 portando l'ammontare complessivo e definitivo a € 2.022.085,80.

La tabella che segue illustra i contributi assegnati nel 2003 a favore dei 52 soggetti che hanno realizzato attività corsuali, specificando la tipologia di attività e le relative variazioni percentuali e un raffronto con il 2002.

Tabella 31: Contributi FUS ai corsi nel 2003 e raffronto con il 2002

Soggetto	Regione	Attività	2002	2003	Variaz. % 2002-2003
Accademia di alta formazione art. e mus. "L. Perosi"	Piemonte	Corsi di formazione professionale	82.600,00	82.600,00	0,00
cons-International Center of New Musical Sources	Piemonte	Corsi int. di alto perfezionamento	10.300,00	10.206,00	-0,91
Fond. Accademia Montis Regalis ONLUS	Piemonte	Corso di formazione orchestrale barocca e classica	58.000,00	43.803,00	-24,48
Accademia di musica	Piemonte	attività didattica	10.000,00	10.000,00	0,00
Fondazione scuole civiche di Milano - dipartimento di musica	Lombardia	Corsi di formazione e specializzazione in campo musicale		16.955,15	
Fondazione Gustav Mahler	Trentino Alto Adige	Corsi di alto perfezionamento musicale	21.000,00	21.000,00	0,00
Accademia di musica antica	Trentino Alto Adige	Euromusicanitca 2003		7.646,34	
Ass.ne Amici della musica Asolo Musica	Veneto	Corsi di perfezionamento	36.200,00	34.830,00	-3,78
Ass.ne Cult.le Veneto Jazz	Veneto	Summer jazz work shop	15.000,00	15.000,00	0,00
Scuola Superiore Internazionale Musica Camera Trio Trieste	Friuli Venezia Giulia	Corsi di perfezionamento cameristico	103.300,00	103.300,00	0,00
Ass. Spazio Musica	Liguria	Stages internazionali	13.000,00	7.020,00	-46,00
Conservatorio di Musica Niccolò Paganini	Liguria	Corsi di formazione e qualificazione orchestrale post diploma	20.700,00	19.596,00	-5,33
Accademia lirica int.le di Katia Ricciarelli	Emilia Romagna	Corsi di perfezionamento per cantanti lirici	25.000,00	25.000,00	0,00
Accademia Pianistica Internazionale Incontri col Maestro	Emilia Romagna	Corsi triennali di alto perfezionamento, corsi annuali ed estivi	67.100,00	67.100,00	0,00
Ass. Ferrara Musica	Emilia Romagna	Master classes di alto perfezionamento musicale	50.000,00	50.000,00	0,00
Ass. Polifonica Adone Zecchi	Emilia Romagna	Corso di aggiornamento musica corale	10.000,00		
Cooperativa culturale Edison	Emilia Romagna	Corsi della coop. Edison-Accademia musicale teatro Cinghio	15.000,00	15.000,00	0,00
Accademia Italiana di canto	Toscana	Corsi estivi di perfezionamento	5.000,00		
Amici della Musica di Firenze	Toscana	Corsi di alto perfezionamento	67.100,00	67.100,00	0,00
Ass. Siena Jazz	Toscana	Seminari senesi musica jazz - corsi nazionali di perfezionamento	67.100,00	67.100,00	0,00
Fondazione Accademia Musicale Chigiana	Toscana	Corsi estivi di alto perfezionamento musicale e corso speciale d'opera	387.300,00	387.300,00	0,00
Fondazione Accademia Musica Italiana per Organo	Toscana	Corsi di perfezionamento di organo	8.000,00	8.000,00	0,00